

COMUNE DI CHEREMULE
Provincia di Sassari

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE
DELLE STRADE VICINALI DI USO
PUBBLICO

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le modalità per la gestione e la manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico e - nelle more della costituzione dei consorzi previsti dal D. L. Lgt 01 Settembre 1918 n. 1446 e dalla Legge 126/1958 - disciplina le modalità di accesso ai contributi di cui al presente regolamento.

ART. 1 – DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di gestione e di partecipazione del Comune alle spese per le strade vicinali, comprese quelle bianche, di uso pubblico all'interno del territorio comunale.
2. Sono strade vicinali di uso pubblico:
 - le strade che dalle mappe catastali risultino rappresentate e definite come strade vicinali;
 - le strade oggettivamente idonee all'attuazione di un pubblico interesse consistente nella necessità di uso per le esigenze della circolazione della collettività amministrata;
3. La tutela del diritto pubblico sulle strade vicinali di uso pubblico è esercitata dal Sindaco, anche per mezzo dei competenti uffici comunali.
4. La Giunta Comunale all'atto di presentazione del programma triennale dei Lavori Pubblici determina l'importo economico da destinare alla manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico;

ART. 2 – CLASSIFICAZIONI E DECLASSIFICAZIONI

1. La classificazione o declassificazione delle strade oggetto del presente regolamento è attribuita alla competenza del Consiglio Comunale, quale generale attività di programmazione territoriale, ai sensi dell'art.42 comma 2 lett. b) del T.U.E.L.267/2000.
2. Ogni deliberazione di classificazione o declassificazione deve procedere espressamente ad approvare il nuovo stradario aggiornato come risultante dalle modificazioni apportate.
3. Nel caso di declassificazione, le strade interessate divengono automaticamente strade agrarie interpoderali di proprietà privata, con esclusione di qualsiasi forma di uso pubblico.
4. La declassificazione di una strada vicinale di uso pubblico può avvenire, sia d'ufficio che ad istanza di parte, solo sulla base del fondamentale presupposto dell'effettiva assenza di uso pubblico o della inutilità di fatto del pubblico uso.

La classificazione di una nuova viabilità da privata a vicinale di uso pubblico può essere disposta, sia d'ufficio che ad istanza di parte, solo ove la strada da classificare concreti la fattispecie di cui all'art.2 comma 6 lett. D) del D.Lgs.285/1992 "Nuovo Codice della Strada". In ogni caso, sia per le classificazioni che per le declassificazioni se di iniziativa privata, devono essere osservate le norme relative al procedimento amministrativo, come di seguito elencate:

DECLASSAMENTI - PROCEDURA

a) Richiesta del cittadino proprietario di fondi contermini con i seguenti allegati:

1. mappa catastale
2. visure catastali relative alle particelle contermini al tracciato stradale
3. scheda riepilogativa dei proprietari interessati
4. repertorio fotografico
5. relazione circa le motivazioni della richiesta di declassamento

b) Esame preliminare del Servizio Tecnico con:

1. verifica se il tracciato risulta escluso dall'elenco delle vicinali di uso pubblico
2. verifica dell'esistenza o meno dell'uso pubblico
3. verifica insussistenza e/o presenza di diritti reali relativi ad altri proprietari

c) Delibera del Consiglio Comunale con accettazione e/o diniego della richiesta di declassamento con relative motivazioni.

CLASSAMENTI - PROCEDURA

a) Richiesta del cittadino proprietario di fondi contermini con i seguenti allegati:

1. mappa catastale
2. visure catastali relative alle particelle contermini al tracciato stradale
3. scheda riepilogativa dei proprietari interessati
4. relazione circa le motivazioni della richiesta di classificazione

5. relazione geologica per accertare la stabilità della viabilità
6. repertorio fotografico

b) Esame preliminare del Servizio Tecnico con:

1. verifica se il tracciato risulta escluso dall'elenco delle vicinali di uso pubblico
2. verifica dell'esistenza o meno dell'uso pubblico
3. verifica insussistenza e/o presenza di diritti reali relativi ad altri proprietari,

c) Delibera del Consiglio Comunale con accettazione e/o diniego della richiesta con relative motivazioni.

In caso di declassificazioni e classificazioni di iniziativa comunale, si procederà secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

ART. 3 – AGGIORNAMENTO DEI TRACCIATI

1. Ad istanza dei privati frontisti, possono essere accordate variazioni dei tracciati delle strade vicinali di uso pubblico, a condizione che la variazione del tracciato non sia peggiorativa, rispetto alla situazione esistente, in relazione alla fruizione pubblica della strada.
2. La variazione del tracciato, ove non comporti modifiche tali da incidere in modo sostanziale sullo stradario approvato dal Consiglio comunale, può essere assentita con deliberazione della Giunta comunale, fatte comunque salve le normative e procedure in materia di edilizia ed urbanistica, nonché le norme relative al procedimento amministrativo.

ART. 4 - CENTRI ABITATI

1. Tutte le viabilità ricomprese all'interno dei Centri abitati ove vi sia di fatto esercitato un diritto di uso pubblico sono equiparate alle strade "Comunali" così come disposto dall'art. 2 comma 7 del D.L. 285/92 con esclusione delle Strade Classificate Regionali e Provinciali.

ART. 5 - CONTRIBUTI – CRITERI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Salvo quanto disposto dall'art. 14 della L. n° 126/1958 la manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico è di competenza esclusiva dei privati frontisti e di chi ne vanta la servitù di passaggio.
2. I contributi e le modalità con le quali il Comune partecipa alla manutenzione delle stesse sono erogati sulla base della disciplina di seguito riportata

ART. 6 – CONTRIBUTI

1. L'amministrazione Comunale può concedere:
 - ai raggruppamenti di proprietari frontisti delle strade vicinali ad uso pubblico, un contributo di importo massimo pari al **50%** della spesa complessiva, e comunque non superiore ad **€ 7.000,00**, quando se ne verifichi la necessità oggettiva per ciascuna strada vicinale.

ART. 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

1. Gli interventi di collaborazione tra privati e pubblica amministrazione previsti dal presente Regolamento sono i seguenti :
 - Interventi di manutenzione lungo le strade vicinali di uso pubblico realizzati dai Frontisti. L'amministrazione comunale può contribuire con i fondi monetari di cui all'art. 6 oppure con la fornitura di materiali.
2. Gli interventi dovranno rispettare le normative vigenti in materia di opere pubbliche, le prescrizioni contenute nella concessione - autorizzazione edilizia, nonché i termini di inizio e fine lavori, pena la decadenza del contributo ed ogni altra norma regolamentare o di legge vigente in materia.

Il contributo potrà essere svincolato solo previa acquisizione di tutti i pareri, permessi, autorizzazioni, licenze, nullaosta ed atti abilitativi necessari al fine dell'esecuzione dei lavori richiesti.

ART. 8 – REQUISITI PER L' AMMISSIONE

1. Per poter beneficiare dell'intervento comunale i soggetti richiedenti dovranno:
 - Presentare apposita domanda all'Amministrazione Comunale secondo le modalità previste dal presente Regolamento e dall'Avviso pubblico annuale;
 - Non essere esclusi dalla possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione

ART. 9 – CONTENUTI E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il contributo dovrà essere richiesto dai frontisti delle strade vicinali ad uso pubblico che beneficiano dell'intervento di manutenzione, i quali dovranno nominare ed indicare al comune il nominativo di un loro rappresentante cui fare riferimento.
2. Le domande presentate all'Ufficio Tecnico Comunale dovranno contenere:
 - a) Denominazione esatta della strada vicinale di interesse pubblico;
 - b) Dovrà essere indicata la persona richiedente e referente per il Comune, la stessa dovrà indicare il domicilio presso cui l'Ente potrà rivolgersi (nominativo corredato dai dati anagrafici e codice fiscale del rappresentante o da un suo delegato a cui dovrà essere indirizzato il contributo)
 - c) Dovranno essere indicate le dimensioni e caratteristiche della strada
 - d) Dovranno essere indicati i soggetti che utilizzano la strada. Dovranno essere indicati eventuali contributi ottenuti o richiesti ad altri Enti sia pubblici che privati per i lavori oggetto della domanda
 - e) La domanda dovrà essere sottoscritta in assenso all'intervento da una quota pari alla metà più uno del numero complessivo dei frontisti che trarranno beneficio dall'intervento di manutenzione, intesa in forma diretta di utilizzo.

ART. 10 – AVVISO PUBBLICO

1. Ai fini dell'ottenimento del contributo i soggetti interessati dovranno presentare la domanda di cui sopra sulla base di un Avviso pubblico allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A) da pubblicare sul sito internet del Comune.
2. L'avviso specifica:
 - a) L'ammontare annuo totale del fondo per le strade vicinali di uso pubblico;
 - b) La tipologia di interventi ammissibili;
 - c) I soggetti che possono presentare richiesta, con la specificazione del referente nei confronti del Comune, che dovrà essere unico e che agirà in nome e per conto di tutti gli interessati;
 - d) Le modalità ed i termini perentori di presentazione delle richieste;
 - e) I criteri di scelta e le priorità per la redazione della graduatoria ed i relativi punteggi di seguito indicati:
 - Rapporto tra ampiezza intervento e numero frontisti utilizzatori considerati in base al precedente art. 8, lett. e);
 - Maggiore minore urgenza dei lavori in funzione dello stato di percorribilità della strada al momento della domanda;
 - f) Il principio di rotazione nell'erogazione dei contributi;
3. Nei 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso gli interessati potranno presentare domanda di finanziamento, nel limite percentuale massimo previsto dal bando, sulla base di una relazione di fattibilità di intervento e di relativo preventivo dei costi.
4. Sulla base delle domande presentate il Responsabile del servizio redigerà una graduatoria delle richieste ammesse, specificando la percentuale di finanziamento assentito per ogni singolo intervento; percentuale che potrà anche discostarsi da quella richiesta. La graduatoria sarà approvata con determinazione del Responsabile del servizio. Ferme restando le previsioni dell'avviso e le dovute motivazioni, la graduatoria dovrà elencare gli interventi ammessi in ordine di graduatoria. Sulla base della graduatoria si procederà ai finanziamenti nei limiti della disponibilità di bilancio;
5. Della finanziabilità, totale o parziale, della richiesta presentata, sarà data notizia a mezzo notifica al referente indicato nella domanda, che dovrà comunicare per iscritto, entro i successivi 15 giorni l'accettazione e l'impegno alla esecuzione dei lavori. Nel caso l'accettazione non pervenga nei termini, il richiedente sarà considerato

- rinunciatario e si procederà allo scorrimento della graduatoria con le stesse modalità di cui sopra. Ove nonostante sia intervenuta l'accettazione, i lavori non siano realizzati, i richiedenti sono esclusi dalla partecipazione all'avviso dell'anno successivo;
6. Successivamente all'avvenuta accettazione di cui al punto precedente, il soggetto referente inoltra istanza di Concessione / Autorizzazione edilizia per l'esecuzione dei lavori, il cui procedimento istruttorio finalizzato al rilascio da parte dell'ufficio tecnico comunale è regolato dalla normativa puntuale di settore;
 7. L'Ufficio Tecnico Comunale ha l'obbligo di procedere alle necessarie verifiche ed alla liquidazione del contributo entro e non oltre 60 giorni dalla data di presentazione del certificato di esecuzione lavori;
 8. Qualora l'Amministrazione, con idoneo atto, dovesse provvedere successivamente all'approvazione del bilancio (o variazione di bilancio) ad incrementare le disponibilità da destinare alla manutenzione delle strade vicinali di uso pubblico, ai fini dell'erogazione di ulteriori contributi si potrà procedere come sopra specificato

ART. 11 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Alla domanda, resa con le modalità di cui all' art. 9, dovranno essere allegati i seguenti documenti :
 - Dichiarazione del referente di nomina di un tecnico abilitato alla libera professione che curi gli elaborati tecnici da allegare alla domanda ed esegua la direzione dei lavori, il quale sottoscrive in calce la dichiarazione per accettazione;
 - Relazione tecnica dei lavori da realizzarsi;
 - Computo metrico estimativo delle opere, stilato su base di prezziario regionale OO.PP. 2009 o successivo;
 - Planimetria della strada indicante le lavorazioni puntuali da effettuarsi;

ART. 12 – ESECUZIONE DEI LAVORI

1. Prima dell'esecuzione dei lavori :
 - è necessario il rilascio da parte dell'ufficio tecnico della relativa autorizzazione;
 - è necessario comunicare all'ufficio tecnico comunale la data di inizio e la data presunta di fine lavori.
 2. La liquidazione avverrà nei limiti del contributo concesso e relativamente ai lavori eseguiti conformi al progetto ammesso a contributo;
 3. Qualora i contributi dovranno essere erogati in termini di fornitura di materiale, la fornitura sarà garantita dall'ufficio tecnico comunale in tempi compatibili con le relative lavorazioni da eseguirsi a cura dei privati;
 4. Qualora venga riscontrata difformità tra quanto approvato ed i lavori realizzati l'Ufficio Tecnico Comunale chiederà ai beneficiari l'adeguamento a quanto approvato;
- In caso di difformità l'Ufficio Tecnico Comunale ne dà comunicazione alla Giunta Comunale e potrà essere revocato il contributo concesso;

ART. 13 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Le domande ammesse a contributo saranno finanziate con gli stanziamenti di bilancio appositamente destinati;
2. A seguito di specifica determinazione del Responsabile del servizio, sarà data comunicazione ai richiedenti dell'avvenuta ammissione o esclusione dal contributo, sarà comunicato l'ammontare del contributo stesso, i termini per la realizzazione dei lavori;
3. Il contributo sarà liquidato in unica soluzione a cura dell' ufficio tecnico comunale entro 60 giorni dalla presentazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori e previa verifiche sullo stato conclusivo dell'opera.
A richiesta dei beneficiari è ammessa l'anticipazione in quota pari al 50% del contributo concesso, anche prima dell'inizio effettivo dei lavori, previa costituzione e trasmissione al Comune di una garanzia fideiussoria con copertura dell'importo anticipato;

4. Ove, a consuntivo, la spesa sia inferiore a quella prevista, il contributo comunale sarà proporzionalmente ridotto; eventuali spese superiori non danno diritto a contributi maggiori;
5. Per la liquidazione il referente nominato dai frontisti dovrà comunicare gli estremi del Conto corrente Postale o Bancario appositamente costituito nell'ambito del contributo comunale concesso, ove sarà canalizzato l'accreditamento dei fondi.

ART. 14 – CONDIZIONI GENERALI

1. L'amministrazione si riserva in ogni momento la facoltà di effettuare ogni opportuna verifica e controllo circa la destinazione di contributi ed il loro utilizzo, disponendo l'eventuale revoca;
2. Gli interventi realizzati con il contributo comunale dovranno rimanere vincolati all'interesse pubblico.